



GIORNALE DI BRESCIA

Le Fondazioni al lavoro ogni giorno per il bene comune

Ricorrenze

Ieri la Giornata europea festeggiata anche dalla Congrega della Carità apostolica

■ Anche la Congrega della Carità Apostolica ha celebrato ieri la Giornata europea delle fondazioni e dei donatori e, raccogliendo l'invito dei promotori del network europeo di Dafne, ha tenuto a segnalare la ricorrenza (insieme a tutte le fondazioni italiane aderenti ad Assi-

fero) perché è persuasa che questo settore debba essere sostenuto e valorizzato dalle legislazioni degli stati.

Il 2018 è stato per la Congrega un anno molto significativo: a maggio è stata costituita la Fondazione coniugi Daniele Bonicelli Reggio e Eva Pederzani con lo scopo di sostenere i familiari delle persone con disagio psichico a Brescia e provincia. Con vera intuizione caritativa, rivolta soprattutto alla famiglia, la nuova fondazione schiude alla Congrega un ambito di intervento in passato ambito solo incidentalmente.

Attorno al più antico sodali-

zio caritativo bresciano così si raccolgono ormai nove fondazioni amministrate, tutte con finalità benefiche, con interventi che spaziano dai minori agli anziani nei territori di Brescia e Mantova. Un tassello importante, per il nostro territorio ma anche per il sistema Paese. Stando ai dati Istat, infatti, in Italia le fondazioni private e pubbliche attive sul territorio sono passate dalle 4.720 del 2005 alle 6.220 rilevate nel 2011 con il 9° Censimento generale. L'ultimo aggiornamento nel 2015 tocca quota 6.451, di queste ben 1.905 fondazioni operano in Lombardia.

Se si guarda alla tipologia dell'attività, le fondazioni sono prevalentemente operative per il 49,5%, mentre le miste rappresentano circa il 30,5% e le erogative il 20%. Allargando gli orizzonti, in Europa sono 144.000 le fondazioni e gli enti filantropici che lavorano quotidianamente per il bene comune. // A. D.